



**Ministero dell'Istruzione**

**ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 S. MARIA BAMBINA – BRESCIA**

Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA – BSIC878006 - C. F. 98093050171 Tel. 0302306867 Fax 0302306462

[bsic878006@istruzione.it](mailto:bsic878006@istruzione.it); [bsic878006@pec.istruzione.it](mailto:bsic878006@pec.istruzione.it) [www.istitutocomprensivoest1.edu.it](http://www.istitutocomprensivoest1.edu.it)

**PTOF:AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**  
**PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE**  
**DEGLI ALUNNI STRANIERI SCUOLA**  
**PRIMARIA E SECONDARIA DI I°**  
**GRADO**

**TRIENNIO: 2021-22 – 2022-23 – 2023-24**

(Prima estensione- Ins. Stefania Alamia)



Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nella quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture.

L'integrazione piena degli immigrati, nella società che rispetti i buoni principi dell'accoglienza, è comunque un obiettivo fondamentale e, in questo processo bidirezionale che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società accogliente, il ruolo della scuola è primario, in virtù della forte capacità di aggregazione sia degli studenti che delle loro famiglie.

L'Istituto Comprensivo EST 1 si colloca in una città a forte processo migratorio ed ha una lunga esperienza di attività d'integrazione, tra le quali il progetto di alfabetizzazione è lo strumento più importante. L'acquisizione della lingua, infatti, è la chiave fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica che può essere diversa da quella d'origine.

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Inoltre, considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine. Esse sono:

- **L'eterogeneità come principio educativo;**
- **La parità di accesso e di trattamento;**
- **Il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente;**
- **La socializzazione e l'integrazione accettate e condivise.**

È importante, pertanto, costruire un "contesto facilitante" inteso come insieme di fattori che contribuiscono a creare un **clima di fiducia**:

- **Fattori interni (*motivazione – gratificazione*) ed esterni (*spazi di lavoro – materiali scolastici – testi – messaggi in varie lingue*),**
- **Uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale.**

## **CORSI DI ALFABETIZZAZIONE**

Per attivare queste modalità di lavoro, è indispensabile prevedere fin dall'inizio dell'anno scolastico, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione preferibilmente sui diversi livelli (livello PRE-A1: prima alfabetizzazione – Livello A1 – Livello A2) in orario curricolare/extracurricolare, in base alle risorse disponibili, alle competenze specifiche ed alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno straniero.

## **LIVELLO PRE-A1: PRIMA ALFABETIZZAZIONE**

È la fase della “**prima emergenza**” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l’apprendimento dell’italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.

## **LIVELLO A1**

È la fase dell’apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d’animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

## **LIVELLO A2**

È la fase della lingua dello studio, dell’apprendimento della lingua delle discipline, dell’italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione-comprensione appropriazione-decontestualizzazione.

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili “in itinere” in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti.

## **FINALITÀ DEL PROGETTO**

- Creare un clima di accoglienza per l’inserimento e l’integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.
- Promuovere e realizzare la centralità dell’alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento.
- Facilitare l’apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l’aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia
- Permettere, anche attraverso l’apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell’acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

## ◆ **Obiettivi per il Livello PRE-A1(prima alfabetizzazione):**

### ❖ **Ascoltare:**

- ◆ *Eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini;*
- ◆ *Comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana.*

### ❖ **Parlare:**

- ◆ *Esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari;*
- ◆ *Descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica;*
- ◆ *Raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente.*

### ❖ **Leggere:**

- ◆ *Conoscere l'alfabeto italiano;*
- ◆ *Riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre;*
- ◆ *Riconoscere la corrispondenza grafema-fonema;*
- ◆ *Leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi;* ◆ *Leggere e comprendere brevi e semplici frasi;* ◆ *Associare parole e immagini:*
- ◆ *Associare vignette e semplici didascalie;*
- ◆ *Rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali;*
- ◆ *Comprendere il significato globale di un testo breve e semplice;*
- ◆ *Evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali);*
- ◆ *Prendere confidenza con l'uso del dizionario illustrato e/o bilingue;*
- ◆ *Rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un testo breve e semplice.*

### ❖ **Scrivere:**

- ◆ *Riprodurre suoni semplici e complessi;*
- ◆ *Costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi;*
- ◆ *Scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura;*
- ◆ *Scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. "dove?", "quando?");*
- ◆ *Produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia;*
- ◆ *Riordinare in sequenze logiche e cronologiche frasi minime, all'interno di un testo breve corredato da immagini.*

### ❖ **Riflettere sulla lingua:**

- ◆ *Riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale;*
- ◆ *Utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale.*

## ■ **Obiettivi per il Livello A1 di alfabetizzazione**

### **Ascoltare:**

- *Eeguire semplici richieste;*
- *Comprendere semplici messaggi orali;*
- *Comprendere e usare il modello domanda /risposta.*

### **Parlare:**

- *Esprimere stati d'animo;*
- *Riferire esperienze personali, desideri, progetti;*
- *Ascoltare memorizzare e riprodurre brevi e semplici canzoni e filastrocche;*
- *Usare le intonazioni e le pause.*

### **Leggere:**

- *Leggere e comprendere il significato globale di un testo articolato;*
- *Evidenziare e rilevare le informazioni principali;*
- *Utilizzare autonomamente il dizionario illustrato e/o bilingue.*

### **Scrivere:**

- *Scrivere brevi frasi con espansioni;*
- *Produrre un breve e semplice testo descrittivo;*
- *Sintetizzare il contenuto di un breve testo letto.*

### **Riflettere sulla lingua:**

- *Riconoscere e utilizzare nuovi elementi della morfologia: preposizioni semplici e articolate, paradigma dei verbi, congiunzioni, avverbi.*

## ● **Obiettivi per il Livello A2 di alfabetizzazione**

Si fa riferimento, per la realizzazione di questo corso, al livello B1 del Quadro Comune Europeo B1 -livello intermedio: "È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, etc. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti".

***L'obiettivo didattico generale dei corsi di secondo livello sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.***

### **Ascoltare:**

- *Ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici;*
- *Ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto;*
- *Globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni;*
- *Ascoltare lezioni relative alle diverse discipline comprendendo il tema, il significato globale e i termini specifici settoriali relativi all'argomento proposto;*

- *Visionare e capire un film e/o documentario riferito ad un ambito noto e in cui lo sviluppo della storia viene espresso con immagini e azioni chiare e un linguaggio relativamente lento.*

### **Parlare:**

- *Fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere familiare quotidiano e scolastico, utilizzando consapevolmente nessi causali e temporali;*
- *Seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico;*
- *Riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti o la trama di un film, di un testo;*
- *Narrativo, di un testo specifico;*
- *Descrivere dettagliatamente e in modo chiaro avvenimenti vissuti.*

### **Leggere:**

- *Evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali);*
- *Rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano;*
- *Rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice;*
- *Collegare le varie informazioni individuando i nessi causali, temporali e logici;*
- *Riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande;*
- *Comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura.*

### **Scrivere:**

- *Scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica;*
- *Scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi;*
- *Completare un testo semplice con parole mancanti;*
- *Completare un testo breve semplice privo di finale o modificare il finale di un testo;*
- *Riordinare le parti di un testo in ordine logico e/o cronologico;*
- *Riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche;*
- *Scrivere un semplice testo informativo, descrittivo, regolativo.*

### **Riflettere sulla lingua:**

- *Conoscere e utilizzare le strutture grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe;*
- *Ascoltare e comprendere parole e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe;*
- *Comprendere ed eseguire semplici comandi, indicazioni e suggerimenti di lavoro;*
- *Parlare con una pronuncia adeguatamente corretta;*
- *Utilizzare vocaboli ed espressioni di uso frequente;*
- *Ampliare il patrimonio lessicale riguardante la terminologia della quotidianità; • Usare il lessico appreso in nuovi contesti comunicativi;*
- *Formulare autonomamente semplici richieste.*

### **Obiettivi educativi:**

-  Favorire la pluralità delle figure di riferimento: insegnanti di sostegno e di classe, compagni. Comprendere e rispettare le regole sociali. Partecipare alla vita della classe.

### **Obiettivi didattici:**

-  Migliorare le capacità strumentali di base.
-  Partecipare attivamente alle lezioni.
-  Collaborare nelle attività di gruppo.

Per quanto concerne gli obiettivi di apprendimento si farà riferimento al **CURRICOLO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA A1 e A2** sia per la stesura delle UNITA' DI APPRENDIMENTO per i corsi e/o le attività di alfabetizzazione, sia per la stesura dei PDP per gli alunni BES con disagio socioculturale

Per quanto riguarda la progettazione didattica dei corsi e/o attività è stesa da parte del docente incaricato e deve essere articolata nei punti inseriti nel [Mod. Bes. 15 – Progettazione intervento alfabetizzazione](#)

## **CONTENUTI E MODALITÀ DI CONDUZIONE**

I contenuti didattici saranno organizzati in unità di apprendimento che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti:

1. I docenti incaricati dell'alfabetizzazione programmeranno le attività con gli insegnanti curricolari, in modo che gli interventi siano coordinati con le attività di classe e rispondenti ai reali bisogni degli alunni stranieri;
2. Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso;
3. Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l'efficacia degli interventi didattici;
4. Nella gestione delle attività, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili, rispondenti ai bisogni reali;
5. Per poter gestire in modo efficace le attività volte sia all'apprendimento della lingua della comunicazione che della lingua dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

**In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue:**

- I. Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione.
- II. Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per l'approccio alla lingua dello studio e per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso: semplificazione del percorso didattico; utilizzo prevalente del linguaggio non verbale; glossari, anche bilingue, di parole-chiave; valorizzazione della cultura e della lingua d'origine.

## METODOLOGIA

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa, drammatizzazione e giochi di ruolo.

Essi permettono di:

Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno.

Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo.

Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

## ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

Le attività si svolgeranno in maniera intensiva appena possibile nella prima parte dell'anno scolastico. Nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado gli interventi verranno realizzati in orario scolastico (se necessario anche in orario extrascolastico) dai docenti incaricati; indicativamente sono consigliati uno/due interventi settimanali della durata di due ore, **per ora si intende "l'ora piena" da quando inizia l'attività di alfabetizzazione e quando si esce dall'aula predisposta, che deve essere sempre la stessa e non itinerante.**

**Le ore preferibilmente non dovrebbero essere svolte nei momenti di socialità e convivialità:** inizio e fine giornata, ricreazione, pre-mensa, dopo mensa, educazione motoria e sportiva, progetti di classe, incontri con esperti per attività che coinvolgono il gruppo classe ecc. In quanto queste attività scolastiche sono fondamentali per creare momenti di interazione e il rapportarsi tra pari è il fondamento per sentirsi accolti nel gruppo classe, così permettendo l'instaurarsi di rapporti d'amicizia.

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, dovrebbero essere ambienti funzionanti come luogo di accoglienza e di apprendimento, nei quali siano presenti strumenti didattici di varia tipologia (dal computer, alla LIM, al video registratore, etc.) al fine di realizzare un apprendimento interattivo.

Nell'aula troveranno spazio:

Segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne;

Tracce dei percorsi e delle storie personali: immagini, raccolta di storie e autobiografie relative alla vita prima e dopo il viaggio migratorio;

Cartelli e scritte di benvenuto in varie lingue;

Strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari;

Spazi per attività grafico-pittoriche, laboratori di lingue e laboratori multimediali;

Ambienti per attività teatrali e di drammatizzazione.

**La strutturazione dell'attività di uno spazio definito indica che la scuola prende consapevolezza della specificità dei bisogni degli alunni, accogliendoli in un luogo nel quale possano riconoscersi, in quanto vi lasciano tracce visibili del loro cammino.**

## **VERIFICHE**

Verranno svolte prove d'ingresso comuni dell'istituto sia per l'ambito linguistico che logico matematico; questa scelta nasce dall'esigenza di valutare oltre che la comprensione dell'italiano come lingua L2, anche le capacità logico-matematiche per una visione d'insieme dell'allievo sia per sviluppare un'attività che ne comprenda limiti e potenzialità sia per poter meglio programmare un piano didattico individualizzato efficace.

Al termine di ogni unità di apprendimento, verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi.

Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo. Prove d'ingresso e verifiche che verranno inserite nel fascicolo di alfabetizzazione dell'alunno/a straniero/a.

Quale documentazione delle attività di alfabetizzazione, è previsto il possibile allestimento, all'interno della scuola, di una "Mostra espositiva" dei lavori effettuati dai ragazzi sul tema delle "culture altre", del "viaggio", attraverso racconti e storie illustrate anche di "personaggi famosi" e di "eroi" appartenenti alla storia nazionale e di esempi di vita tratti dalla realtà quotidiana.

Infine, si potrà realizzare da parte degli alunni partecipanti in lingue diverse un opuscolo che contenga le notizie principali relative all'Istituto Comprensivo (ordinamento, modalità di iscrizione, istruzioni su come compilare la modulistica) oppure un "Protocollo di accoglienza" condiviso ed usufruibile da tutti attraverso cartelloni espositivi ed illustrativi, anche in "lingue diverse".

Le fasi si articoleranno comunque concretamente, in relazione alle possibilità offerte da risorse, tempo disponibile e capacità di collaborazione e produzione dei gruppi e degli alunni che individualmente li compongono, eventualmente in prospettiva pluriennale e tenendo conto delle eventuali limitazioni derivanti dal contesto emergenziale.

## **LE UNDICI UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'ALFABETIZZAZIONE DEI LIVELLI PRE-A1 E LIVELLI A1**

### **UNITÀ 1: presentarsi**

- Utilizzare formule di presentazione.
- Comunicare il nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza chiedere ai compagni informazioni sul nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza.
- Distinguere e usare le concordanze di genere (maschile/femminile).

### **UNITÀ 2: descrivere se stessi e i compagni**

- Acquisire il lessico di base relativo agli elementi del viso.
- Associare ai nomi le parti del viso.
- Memorizzare il nome dei colori.
- Acquisire il lessico di base relativo alle parti del corpo.
- Associare ai nomi le parti del corpo.
- Arricchire il lessico creando associazioni di nomi e azioni • Usare gli aggettivi destro/sinistro e gli aggettivi qualificativi.

### **UNITÁ 3: esprimere sensazioni e stati d'animo**

- Esprimere sensazioni fisiche usando le forme “ho fame, ho freddo, ho sete”.
- Esprimere stati d'animo usando le forme “io sono triste, allegro, stanco”.
- Chiedere informazioni su sensazioni e stati d'animo.
- Usare il presente del verbo essere e del verbo avere per chiedere e riferire sensazioni e stati d'animo altrui (hai fame? Lui ha fame, tu hai sete, loro sono stanchi, ecc).
- Usare la forma negativa.

### **UNITÁ 4: gli oggetti dell'ambiente scolastico**

- Acquisire il lessico di base relativo agli oggetti dell'ambiente scolastico associare il nome agli oggetti.
- Usare l'espressione “serve per...” formulare domande sull'utilizzo degli oggetti.
- Usare il modello domanda/risposta.
- Eseguire semplici comandi (portami il quaderno di..., prendi il libro di..., ecc).

### **UNITÁ 5: le persone della scuola**

- Acquisire il lessico di base relativo alle persone dell'ambiente scolastico.
- Associare il nome alle persone presenti nell'ambiente scolastico.
- Riferire con semplici frasi informazioni relative alle persone dell'ambiente scolastico.
- Eseguire semplici comandi e indicazioni.

### **UNITÁ 6: gli ambienti della scuola**

- Acquisire il lessico relativo agli ambienti della scuola.
- Conoscere e riferire con semplici frasi la funzione dei vari ambienti scolastici • Consolidare la capacità di formulare domande
- Consolidare la capacità d'uso della forma negativa
- Comprendere e usare le parole: destra, sinistra, davanti dietro, di fronte
- Ampliare gradualmente il patrimonio lessicale.

### **UNITÁ 7: le parole della matematica** (da adattare in base alle conoscenze pregresse emerse dalla prova d'ingresso)

- Memorizzare i numeri fino a venti (livello PRE-A1)
- Contare fino a venti in senso progressivo e regressivo. (livello PRE-A1)
- Conoscere e usare le parole che servono per classificare e per confrontare (tanto, poco, di più, di meno, maggiore, minore, ecc).
- Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi.

- Saper impostare e svolgere un problema di aritmetica.
- Conoscere le principali figure geometriche (triangolo, quadrato, rettangolo) e le loro basilari caratteristiche: lato, vertice, base, altezza, diagonale.
- Conoscere in un figura geometrica il concetto base della differenza tra perimetro e area.
- Conoscere le formule generali del perimetro e dell'area delle principali figure geometriche. 🏠  
Saper impostare e svolgere un problema di geometria.

### **UNITÁ 8: la casa**

- Acquisire il lessico di base relativo alla casa e ai suoi ambienti.
- Conoscere e descrivere con semplici frasi la funzione dei vari ambienti e dei suoi oggetti specifici.
- Consolidare l'uso della forma negativa e interrogativa.
- Rinforzare l'uso degli articoli determinativi e indeterminativi.
- Usare le preposizioni semplici e articolate.
- Usare i possessivi.

### **UNITÁ 9: la famiglia**

- Acquisire il lessico relativo ai componenti della famiglia.
- Conoscere e verbalizzare relazioni di parentela.
- Fornire semplici informazioni sui componenti della famiglia (nome, età, lavoro, ecc) • Chiedere ai compagni informazioni sulla loro famiglia.

### **UNITÁ 10: il tempo meteorologico**

- Acquisire il lessico relativo al tempo meteorologico.
- Conoscere e verbalizzare con semplici frasi le caratteristiche meteorologiche stagionali.
- Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento.
- Mettere in relazione l'abbigliamento alle stagioni.
- Usare alcuni avverbi di tempo.

### **UNITÁ 11: il tempo che passa**

- Conoscere e denominare le parti del giorno.
- Conoscere il nome dei giorni della settimana.
- Conoscere il nome dei mesi dell'anno.
- Formulare frasi relative alle parti del giorno, ai giorni della settimana, ai mesi
- Usare i connettivi temporali e gli avverbi di tempo
- Usare in modo germinale il passato, il presente e il futuro dei verbi.

## **FASI E MODULISTICA**

Il percorso di apprendimento di alfabetizzazione dell'italiano come L2 segue gli eventuali ulteriori suggerimenti o adattamenti concordati in commissione inclusione alunni stranieri e adottati.

1. All'arrivo in classe di un alunno non italofono con problemi di alfabetizzazione, il coordinatore/referente di classe informa via mail: [alfabetizzazione@istitutocomprensivoest1.it](mailto:alfabetizzazione@istitutocomprensivoest1.it)
2. L'attività di alfabetizzazione deve essere preceduta dalla compilazione entro i primi 15 giorni di osservazione dall'ingresso in classe (team della classe nella primaria - docenti di lingua italiana e straniera nella secondaria), del modulo [Google Mod. Bes. 16 – Rilevazione del comportamento linguistico e relazionale dell'alunno non italofono](#)
3. Gli alunni con livelli inferiori a B1 devono essere segnalati tempestivamente per i corsi di alfabetizzazione.
4. Analizzati i dati emersi dalla compilazione del modulo, d'intesa coi docenti referenti della classe, la referente dell'alfabetizzazione, eventualmente coadiuvata dai membri della commissione, individuerà il livello di competenza L2 e di conseguenza il gruppo di alfabetizzazione in cui inserire ogni alunno.
5. In relazione al livello rilevato i docenti della classe compileranno il modello [Mod. Bes. 17 – Curricolo alfabetizzazione linguistica LIV A1](#), o il [Mod. Bes. 18 – Curricolo alfabetizzazione Livello A2](#). Il modello individuerà gli obiettivi da raggiungere gradualmente nel corso dell'anno (in questo senso devono essere interpretati i bimestri ivi indicati).  
Il modello sarà caricato nella sezione relazioni del registro elettronico e nelle apposite cartelle realizzate su GSuite con la seguente denominazione cognomealunno.nomealunno.classe.sez.plesso.bes17/8iniziale, ad esempio: (verdi.giorgio.5.A.GXXII.bes17iniziale oppure bianchi.mario.2.A.defilippo.bes18iniziale)
6. I modelli [Bes 17](#) e [Bes 18](#) saranno ricompilati a **inizio gennaio** ed a **metà maggio**, per rilevare l'andamento e riprogrammare l'azione didattica e di nuovo caricato nella sezione relazioni del registro di classe e nelle apposite cartelle on line: (verdi.giorgio.5.A.GXXII.bes17gennaio oppure bianchi.mario.2.A.defilippo.bes18maggio).
7. Ciascun studente avrà un **FASCICOLO DI ALFABETIZZAZIONE DELL'ALUNNO NON ITALOFONO** contenente lo storico del percorso scolastico di alfabetizzazione, creato dalla referente, in cui saranno inseriti tutti i documenti, le prove d'ingresso e le verifiche accompagnate al termine dell'anno dalla relazione finale del Team.
8. Il docente incaricato dell'alfabetizzazione/potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare dovrà presentare nei termini previsti dall'apposita circolare il [Mod. Bes. 15 – Progettazione intervento alfabetizzazione](#), tenendo conto di quanto segue:
  - I. Informazioni conoscitive degli allievi fornite dalle insegnanti di classe;
  - II. Informazioni tratta dalla modulistica sopra citata
  - III. **UNITÁ di APPRENDIMENTO** da svolgere nell'attività di alfabetizzazione dal presente Progetto di Alfabetizzazione degli alunni stranieri del PTOF;
  - IV. Obiettivi previsti dal **CURRICOLO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA A1 E A2** (Mod. Bes. 17 e 18) dell'istituto;
  - V. Includere una **prova d'ingresso**, una **verifica formativa intermedia** e una **verifica sommativa finale** per valutare i miglioramenti sia nelle competenze linguistiche che logico-matematiche (ove sia svolta), articolata per **UNITÁ di APPRENDIMENTO**, da consegnare ai docenti della classe ed alla famiglia, e da inserire nella cartella individuale dell'alunno contenuta nei drive del progetto di alfabetizzazione.

- VI. **Compilare un registro con relazione finale** (Mod. Bes. 19 - Registro-attività-di-alfabetizzazione) dell'attività di alfabetizzazione, per documentare il lavoro svolto con l'alunno e il suo percorso di apprendimento.
- VII. Gli insegnanti alfabetizzatori si riuniscono preliminarmente con la referente per concordare i profili organizzativi.

#### **GLI ALFABETIZZATORI**

- ***Collaborano con il docente referente della commissione alunni stranieri sia per la programmazione sia per la rilevazione dei bisogni tramite schede informative e/o test diagnostici di livello;***
- ***Effettuano attività di docenza per gruppi di alunni di Prima e Seconda Alfabetizzazione, che potranno essere di numero, di plesso e di ordine di scuola differenziati;***
- ***Predispongono e somministrano i test di valutazione delle competenze acquisite;***
- ***Si raccordano con i docenti delle classi di provenienza degli alunni, anche tramite moduli informativi a scadenza periodica.***

La referente inclusione alunni stranieri e adottati istruisce in accordo con la rispettiva commissione e la dirigenza la formazione dei gruppi di alunni e la struttura oraria dei corsi, che saranno su livelli PRE-A1, A1, A2 che saranno resi noti all'inizio dell'attività di alfabetizzazione.

*L'integrazione passa attraverso la comunicazione: se un bambino/ragazzo riesce a comunicare comprende meglio la realtà che lo circonda e inizia a farne parte perché, attraverso la comprensione di ciò che accade, si aprono le porte del sentirsi parte di qualcosa che gli appartiene e da lì nasce la motivazione all'interazione, quell'interazione che ti porta all'integrazione. La comunicazione è il migliore strumento per la socialità e per l'integrazione.*

\*\*\*

*“Se ognuno fa qualcosa si può fare molto” Cit. Don Puglisi*

*“Sembra sempre impossibile, finché non viene realizzato” Cit. Nelson Mandela*

*“Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo” Cit. Malaya Yosafzai*